



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"
Via Pietro Nenni, 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (Milano)

Scuola dell'Infanzia "Rodari" Trezzo - Scuole Primarie "Ai nostri caduti" Trezzo e "Don Gnocchi" Concesa
Scuola Secondaria di 1° Grado "Calamandrei" Trezzo
Codice Fiscale: 91546630152 - Codice Meccanografico: MIIC8B2008 - Codice Univoco Ufficio: UFY1XJ
TELEFONO: 02.90933320 - EMAIL: MIIC8B2008@istruzione.it - PEC: MIIC8B2008@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.ictrezzo.edu.it

Circ. n. 253

Trezzo sull'Adda, 21/04/2026


AGLI ALUNNI
CLASSI 1[^]
SECONDARIA
AI LORO GENITORI
AI LORO INSEGNANTI

e p.c.
AI COLLABORATORI SCOLASTICI
SECONDARIA

Oggetto: PROGETTO INCONTRO CON L'AUTRICE VALENTINA SAGNIBENE
PRESENTAZIONE DEL SUO LIBRO "STORIA DI RAGAZZI DIFETTOSI"
Classi 1[^] Secondaria - mercoledì 22 aprile 2026 - presso la Biblioteca Civica di Trezzo

1

Denominazione	<p>PROGETTO INCONTRO CON L'AUTRICE VALENTINA SAGNIBENE PRESENTAZIONE DEL SUO LIBRO:</p> 
---------------	--

Ideato e proposto da	- Docenti di Lettere, Classi 1^ Secondaria - Biblioteca Civica di Trezzo sull'Adda
Condotto da	VALENTINA SAGNIBENE
Referenti per la Scuola	- Prof.ssa Vera Teresa Cantù, Funzione Strumentale Progetti - Docenti di Lettere, Classi 1^ Secondaria
Destinatari	ALUNNI CLASSI 1^ A-B-C-D SECONDARIA
Articolazione Progetto	1 incontro per ogni Classe 1^ 1 ora incontro con l'autrice 1 ora attività in biblioteca
Luogo di svolgimento	Biblioteca Civica "A. Manzoni" di Trezzo sull'Adda
Data e orario degli incontri	-1^A: MERCOLEDI' 22 APRILE 2026, ORE 10:00-12:00 -1^B: MERCOLEDI' 22 APRILE 2026, ORE 09:00-11:00 -1^C: MERCOLEDI' 22 APRILE 2026, ORE 09:00-11:00 -1^D: MERCOLEDI' 22 APRILE 2026, ORE 10:00-12:00
Docenti accompagnatori (S=Sostegno) (E=Educatore)	-1^A: Proff. Castiello, Crippa, Cremonesi -1^B: Proff. Mauramati, Belardo (S), Chignoli (E) -1^C: Proff. Bussola, Trovato, Pantaleo (S), Patrone (S) -1^D: Proff. Raia, Barazzetta (S)
Trama del libro	<p>"Storia di ragazzi difettosi" racconta di una ragazza di periferia, di un'ingiustizia a cui porre rimedio e di un'amicizia inaspettata.</p> <p><i>ARIANNA, la protagonista, vive con la zia e dei suoi genitori non sa nulla: questo è il "pezzo" che manca alla sua vita, che la fa sentire diversa. Difettosa.</i></p> <p><i>Un giorno conosce MIA, tredici anni come lei, ma, per il resto, del tutto diversa: Mia è spavalda, esuberante, non ha paura di dire la sua, anzi sembra non aver paura di niente. Nemmeno dei "bulli" del quartiere che, per la prima volta, si trovano di fronte qualcuno che alza la testa e non vuole subire.</i></p> <p><i>Ma, come insegnano le serie tv, niente è come sembra e proprio lo scontro tra i bulli e le due ragazze darà a ciascuno l'occasione per gettare la maschera e scoprirsi più vero, fragile, imperfetto. Eppure prezioso.</i></p> <p>Libro 2^ classificato nell'edizione 2022 del "Premio Giovanni Arpino" della città di Bra, nella categoria 6-9 anni.</p>  <p>L'Autrice: poco più che trentenne, di origini siciliane, è nata e vive in provincia di Milano</p>

Obiettivi formativi	- Sviluppare la consapevolezza di sé: pregi e accettazione delle proprie fragilità; - Promuovere l'empatia con gli altri e la comprensione dell'Amicizia come "valore salvifico".
Obiettivi didattici	- Analisi del genere letterario "storia di formazione"; - Approfondimento delle tematiche: ricerca della propria identità, effetti del contesto sociale in cui si vive, il bullismo nei rapporti con i pari.
Obiettivi di supporto alla didattica curricolare	Riflessione guidata sul concetto di "difetto" e di "unicità" per migliorare: il rapporto con gli altri, la vita di classe, l'inclusione, l'autostima.
Metodologie previste	- Analisi di un testo "narrativo", dibattito guidato, riflessione esperienziale.
Attività previste	- Incontro di presentazione del libro e dibattito con l'Autrice; - Successiva riflessione in classe sul concetto di "accettazione di sé" e sulla bellezza della propria e altrui "imperfezione".
Eventuali costi per le famiglie	Nessuno. Il Progetto rientra nelle disponibilità del Diritto allo Studio Comunale anno scolastico 2025-2026.

Dopo la recente esperienza delle Classi 3^a con Gaia Bonomelli (vedi Circ. n. 228 del 9.4.2026) è la volta degli Alunni delle Classi 1^a Secondaria che incontrano la giovane e promettente scrittrice VALENTINA SAGNIBENE, già presente con opere significative nel panorama editoriale.

Il volume STORIA DI RAGAZZI DIFETTOSI si inserisce in un "solco educativo" già ben tracciato dalla nostra Scuola e ricco di esperienze diverse, tra le quali l'evento dei CALZINI SPAIATI: una celebrazione simpatica dell'accoglienza e della valorizzazione della DIVERSITÀ, nostra e degli altri, in tutti i suoi aspetti: cognitivi ed esistenziali.

Gli Adulti sono avvantaggiati nel vivere le differenze che li caratterizzano dagli altri.

Hanno alle loro spalle la costruzione di una Vita, con le molteplici scelte che ha comportato, ed ora possono procedere con più sicurezza e disinvoltura nella direzione che meglio li soddisfa e li fa sentire realizzati.

Gli Adolescenti no.

Per loro è importante il sostegno offerto dai loro pari (compagni di classe, amici). Per loro è importante, e confortante, avere degli appoggi familiari ed extra familiari per costruirsi un'identità supportata anche dall'appoggio di chi condivide le loro esperienze quotidiane.

Per la protagonista ARIANNA diventa destabilizzante l'assenza dei Genitori, che rimarca una "differenza fatale" con i suoi compagni di scuola e amici: perché loro sì e io no? Perché mi sono state tolte due figure così fondamentali come i Genitori?

Noi Adulti ne sappiamo qualcosa su questa VITA CHE TOGLIE le speranze, le giuste ambizioni...

Sa essere veramente crudele e ingiusta, la Vita. Sembra che ci prenda gusto a colpire le persone più fragili, mettendo allo scoperto i loro limiti e le loro difficoltà a reagire.

Però, e qui mi rivolgo in particolare a Voi Ragazzi, la VITA È ANCHE CAPACE DI RESTITUIRE. Magari in ritardo. Magari parzialmente. Ma RESTITUISCE SEMPRE.

Ad Arianna restituisce MIA. Che non è la perfezione, poiché esibisce atteggiamenti sospetti, di eccessiva sicurezza: una "maschera" costruita e appiccicata su sé stessa per difendersi, per sopravvivere a tutte le difficoltà che sta affrontando, con l'aggravante della più inaspettata e odiosa: il BULLISMO. Perché mai Ragazzi come me, che magari hanno anche più problemi di me, devono "infierire" con offese che lasciano "ferite morali e psicologiche" particolarmente dolorose?

E così i Ragazzi scoprono che la Vita sa essere anche “cattiva”, oltre che ingiusta.

E così appare in tutta la sua urgenza la NECESSITA' DI REAGIRE. Di “ricostruirsi” dalle “macerie interiori” che gli altri ci provocano.

Ai Genitori e ai Docenti voglio richiamare una verità che ci è ben nota e che non dobbiamo mai dimenticare. Anzi, dobbiamo farne una guida nell'azione educativa in favore dei nostri figli-alunni, soprattutto nel periodo adolescenziale.

CRESCERE È ANCHE FATICA.

Accanto ad esperienze positive e gratificanti, sono sempre in agguato “trabocchetti” e “battute d'arresto” che deludono, scoraggiano, fanno sentire FUORI POSTO-DIFETTOSI, come un manufatto uscito male.

Don Lorenzo Milani proponeva come antidoto-rimedio la PEDAGOGIA DELL'I CARE: dell'occuparsi-del preoccuparsi-del prendersi cura dei nostri figli-alunni. Dell'intercettare i loro BISOGNI e i loro DISAGI ESISTENZIALI che, talvolta, si manifestano apertamente, ma che spesso sono subdoli-nascosti e, per questo, ancora più insidiosi-pericolosi.

Ne parleremo insieme il prossimo 29 aprile, in occasione dell'incontro formativo aperto a voi Genitori e a tutti i nostri Operatori Scolastici (Docenti-Educatori-Ata) con un autorevolissimo esperto: DOMENICO BARILLA'.

Ma tutto ciò premesso, come è accaduto con la precedente autrice Gaia Bonomelli, a proposito di un altro contesto di vita non meno problematico, anche VALENTINA SAGNIBENE ci propone un EPILOGO POSITIVO-DI SPERANZA.

E qui mi rivolgo in particolare a voi, Ragazzi.

È vero, la Vita è fatta di “tempeste”. Ma dentro di noi è possibile cercare, e trovare, i motivi e la forza per combatterle. Perché esistono e ci faranno “vittoriosi”.

E poi, non bisogna mai dimenticare che esistono anche i “salvagenti”: aiuti, talvolta insperati, che ci vengono dagli altri.

Perché, LA VITA TOGLIE, MA È ANCHE CAPACE DI RESTITUIRE.

In certi momenti ti fa sentire FUORI POSTO-DIFETTOSO, ma è anche capace di rimetterti nell'unico posto che ciascuno di noi desidera e merita: ESSERE AMATI E SENTIRSI FELICI.

Grazie per l'attenzione.

Grazie alla Biblioteca Civica di Trezzo e all'autrice Valentina Sagnibene per la preziosa opportunità offerta ai nostri Ragazzi, con grande merito dei miei Docenti, sempre in campana, sempre attenti ai nostri Alunni e alla loro vita personale, oltre che alla loro istruzione.

Un cordiale saluto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Santini

Atto firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005

Documento informatico conservato all'interno del registro protocollo AOO/ufficio protocollo